



COMUNE DI ROSATE

Città Metropolitana di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

ORDINANZA NR. 01 DEL 10-01-2023

Oggetto: **AUTORIZZAZIONE IN DEROGA PER L'ACCENSIONE DEI “ FALO' ” NEL GIORNO 17.01.23, IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI PUBBLICHE NELLA RICORRENZA DI SANT'ANTONIO ABATE.
(D.G.R. Lombardia n. IX/2028 del 22 dicembre 2011)**

IL SINDACO

Considerato che nella ricorrenza della festa di Sant'Antonio Abate, in data 17.01.2023, è tradizione popolare l'accensione dei falò e che l'istanza deve presentarsi all'autorità di pubblica sicurezza del Comune ai sensi dell'Art. 57 del T.U.L.P.S.;

Vista la D.G.R. 11 luglio 2008 – n. 8/7635 e s.m.i. che, ai sensi della L.R. 24/2006, stabilisce che per evitare inquinamento da combustione di biomasse legnose è fatto divieto di combustione all'aperto nel periodo tra il 15 ottobre ed il 15 aprile in particolare in ambito agricolo e di cantiere;

Vista la Legge Regionale 11 dicembre 2006, n. 24 “Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente”;

Viste le previsioni del Regolamento di Polizia Urbana, in ordine all'accensione di fuochi all'aperto.

Richiamata la D.G.R. Lombardia n. IX/2028 del 22 dicembre 2011 *“Salvaguardia dei falò e dei fuochi rituali previsti nelle occasioni celebrative del calendario popolare della Lombardia. Modifica all'allegato 2, lettera c), punto c1), della D.G.R. 7635/11 luglio 2008 ‘Misure prioritarie di limitazione alla circolazione ed all'utilizzo dei veicoli. Terzo provvedimento attuativo inerente i veicoli previsti dall'articolo 22, commi 1, 2, 5 ed ai sensi dell'articolo 13, L.R. 11 dicembre 2006, n. 24. Ulteriori misure per il contenimento dell'inquinamento da combustione di biomasse legnose ai sensi dell'articolo 11, L.R. 24/06”*;

Considerato quindi che l'accensione dei tradizionali falò deve essere intesa come evento straordinario, dettato dalla consuetudine popolare di festeggiamento valido in tutte le Province Lombarde;

Considerato altresì che tali avvenimenti hanno ricorrenza annuale e sono propri delle antiche tradizioni popolari;

Ritenuto di dare pieno valore a tale evento significativo per la vita sociale, culturale e religiosa della Lombardia e di questo Comune, in occasione di manifestazioni pubbliche partecipative della cittadinanza, prevedendo cumuli costituiti unicamente da ramaglie e legno vergine di volume massimo ammissibile pari a mc. 8;

Ritenuto pertanto che questa tradizione dei falò possa rappresentare l'unica eccezione al divieto di combustione all'aperto;

Visto l'articolo 50 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti gli articoli 1 e 57 del T.U.L.P.S.,

AUTORIZZA

l'accensione dei tradizionali "falò" nella ricorrenza della festa di Sant'Antonio Abate, nel giorno di martedì 17.01.2023, sul territorio di Rosate.

ORDINA

che l'accensione dei falò, avvenga, ai sensi dell'Art. 57 del T.U.L.P.S., con garanzia della sicurezza dei cittadini e dell'ambiente evitando ogni danno in particolare osservando le seguenti prescrizioni:

1. dovrà essere predisposta apposita squadra preposta al servizio di vigilanza e pronto intervento antincendio;
2. è vietata l'accensione contemporanea di più fuochi nello stesso luogo;
3. gli spettatori dovranno essere tenuti a prudente distanza e dovranno essere segnalate e opportunamente lasciate libere le vie di fuga;
4. il falò dovrà essere acceso lontano da siepi, alberi, fienili, abitazioni, garage, tende, gazebo, ombrelloni e ogni altra struttura o materiale potenzialmente infiammabile;
5. l'operazione di accensione del falò dovrà svolgersi in assenza di vento forte e dovrà essere sospesa o revocata la combustione all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteorologiche o ambientali non favorevoli;
6. dovranno essere garantite adeguate misure di sicurezza al fine di evitare la caduta di scorie incandescenti su abitazioni o complessi immobiliari e l'eccessiva vicinanza a strade;
7. E' vietato l'utilizzo di benzina, gas olii o altri combustibili, carta, giornali, riviste, materiale sintetico di imballaggi, cartoni, contenitori per bevande a lunga conservazione, bancali, scarti di legno da cantiere, legno usato ricavato da demolizioni, risanamenti e rinnovamenti di edifici (mobili, finestre, porte, pavimenti, rivestimenti e travi, come pure legni di imballaggio (casse, pallets...ecc.), pneumatici, materiale plastico;
7. dovrà essere ripristinato lo stato del terreno al termine della manifestazione;

DISPONE

che la presente Ordinanza sarà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e ne sarà data ampia diffusione mediante il sito internet Comunale e con ogni altro mezzo.

L'istruttoria è stata curata dal responsabile del Settore Polizia Locale Dott. Stefano Giorgio Volpato;

In applicazione alla Legge n. 1034/71, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale di Milano, nonché con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Sindaco
Carlo Tarantola

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate